

Codice A2009B

D.D. 8 agosto 2024, n. 260

**Restituzione a favore di Finpiemonte Spa (ben.n. 12613) della somma di euro 742,69 versate da Soris Spa (ben. 112466) alla Regione Piemonte - accertamento su cap. E69930/24 e impegno su cap. U499631/24 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno 2024.**



**ATTO DD 260/A2009B/2024**

**DEL 08/08/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A2000B - CULTURA E COMMERCIO**

**A2009B - Commercio e terziario - Tutela dei consumatori**

**OGGETTO:** Restituzione a favore di Finpiemonte Spa (ben.n. 12613) della somma di euro 742,69 versate da Soris Spa (ben. 112466) alla Regione Piemonte - accertamento su cap. E69930/24 e impegno su cap. U499631/24 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno 2024.

La Legge Regionale 12 novembre 1999 n. 28 all'art. 18 comma 1 lettera b) prevedeva agevolazioni per l'accesso al credito delle imprese commerciali per interventi finalizzati allo sviluppo aziendale attraverso l'innovazione gestionale e tecnologica, il ricorso alla certificazione di qualità, la formazione e l'aggiornamento professionale. L'istituzione del Fondo Regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese è stato previsto dall'art. 4 della abrogata L.R. 21/97 ed è normato dagli artt. 7 e 10 della L.R. 1/2009.

Gli interventi previsti dal citato art. 18 comma 1 lettera b) sono stati attuati mediante la Sezione Commercio del suddetto Fondo Regionale, istituita con determinazione dirigenziale n. 404 del 23/12/1999.

Il Fondo Regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese è stato istituito presso Finpiemonte S.p.A. e gestito secondo quanto previsto dalla "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte s.p.a." sottoscritta tra la Regione Piemonte e Finpiemonte il 2/4/2010 in attuazione della D.G.R. n. 2-13588 del 22/3/2010. In particolare gli artt. 23, 24, 25 e 29 disciplinavano l'amministrazione dei fondi messi a disposizione dalla Regione, la gestione ed allocazione delle disponibilità liquide, la programmazione dei flussi finanziari, la determinazione ed il versamento dei corrispettivi a Finpiemonte per l'attività di gestione.

L'Amministrazione regionale con D.G.R. n. 81-29887 del 14/10/2000 aveva approvato il programma degli interventi della Sezione Commercio. Detto programma era stato successivamente riformulato con D.G.R. n. 59-13243 del 8/2/2010.

Nel periodo di attività, la Sezione Commercio ha erogato fondi per oltre 261 milioni di Euro che, sommati al concomitante finanziamento bancario, hanno attivato investimenti di imprese commerciali stimati per oltre 600 milioni di Euro sul territorio del Piemonte.

I soggetti beneficiari delle agevolazioni del Fondo Regionale - comparto commercio – erano: le micro e piccole imprese commerciali, operanti nei seguenti settori:

- commercio al dettaglio;
- somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
- rivendita di giornali e riviste;
- agenti e rappresentanti di commercio;

che possedevano al momento della presentazione della domanda i seguenti requisiti:

- a. essere iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio;
- b. la sede destinataria dell'investimento attiva e operativa sul territorio piemontese. In deroga alla regola generale di cui alla lettera b), la sede dell'investimento poteva essere attivata (resa operativa) a conclusione dell'intervento, nel caso in cui l'investimento fosse finalizzato ad implementare una nuova attività dell'impresa beneficiaria ovvero in caso di impresa neocostituita e ancora inattiva. Tale attivazione doveva essere dimostrata al più tardi in occasione della rendicontazione finale dell'investimento;
- c. avere un codice primario ATECO 2007 tra quelli ammissibili.

Il bando regionale prevedeva, altresì, che il beneficio fosse revocato qualora:

- a. il soggetto beneficiario non mantenesse la qualifica di "impresa commerciale", l'attività e la destinazione delle opere e/o dei beni ammessi, per un periodo minimo di tre anni dalla data di presentazione a Finpiemonte del rendiconto delle spese sostenute;
- b. la realizzazione dell'intervento non fosse conforme al progetto ed alle dichiarazioni contenute nella domanda ammessa a contributo;
- c. l'intervento non venisse realizzato entro il termine indicato, salvo che l'inadempienza fosse riconosciuta non dipendente dalla volontà del beneficiario;
- d. si fosse riscontrato in sede di verifica della documentazione prodotta l'assenza di uno o più requisiti di ammissibilità, ovvero di documentazione incompleta o irregolare, per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili;
- e. il rendiconto non venisse presentato entro il termine previsto.

Nel caso di revoca dell'agevolazione, il soggetto beneficiario doveva provvedere all'estinzione del debito residuo, versando per la quota di competenza regionale, il relativo importo maggiorato di un tasso di interesse pari al tasso di Riferimento (determinato con provvedimento della BCE) vigente alla data dell'erogazione.

Qualora in sede di successive verifiche fosse stata riscontrata l'assenza o la cessazione degli elementi costituenti l'ambito prioritario del progetto, sarebbe stato operato il ricalcolo della quota a carico del fondo regionale e sarebbe stata richiesta, con la maggiorazione prevista nel caso di revoca totale dei benefici, la restituzione di quanto percepito indebitamente.

La quota di finanziamento regionale era estinguibile anticipatamente senza alcuna maggiorazione, previa autorizzazione e successivamente alla presentazione del rendiconto delle spese sostenute: l'assenza anche di una sola delle due precedenti condizioni, implicava l'applicazione della maggiorazione prevista nel caso di revoca totale dei benefici.

Nel caso l'istituto di credito prescelto avesse comunicato l'avvio delle procedure di revoca degli affidamenti bancari, anche la quota di finanziamento regionale sarebbe stata estinta anticipatamente: l'estinzione anticipata della quota di finanziamento regionale poteva avvenire senza alcuna maggiorazione, nel caso non fosse stata riscontrata la sussistenza di alcuna causa di revoca.

Con provvedimento di revoca di Finpiemonte prot. 18-15109 del 7/06/2018 provvedimento

notificato sempre da Finpiemonte in data 7/06/2018, è stato revocato il beneficio all'impresa "omissis" (P.Iva omissis) e richiesta la restituzione degli oneri di agevolazione pari a € 745,70.

Con nota prot. GIOA/pf/21-35137 del 9 aprile 2021 Finpiemonte S.p.A ha inviato alla Regione Piemonte l'elenco delle posizioni di inadempimento nella restituzione delle somme revocate per le quali era necessario procedere al recupero mediante la riscossione coattiva, tra le quali compariva anche la posizione dell'impresa sopra riportata, beneficiaria di agevolazione concessa a valere sul Fondo 14 per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese.

A seguito della succitata nota di Finpiemonte S.p.A., in data 11 maggio 2021 è stata inviata a Soris S.p.A. la richiesta di iscrizione a ruolo relativa all'impresa sopra richiamata.

Visti i seguenti riversamenti eseguiti da Soris Spa a favore della Regione Piemonte con modalità bonifico bancario e accreditato sul conto di Tesoreria:

Provvisori o entrata	Data	importo	versante	causale
21046	10/06/2024	742,69	SORIS SPA	Riversamento incassi Promoz. Cultura Turismo e Sport mese di maggio 2024 - Riscossione Coattiva
<b>742,69</b>			<b>Totale versato da Soris Spa</b>	

verificato dal sito di Soris Spa (Sorinet) che il provvisorio di entrata è riconducibile al codice imposta di servizio S6 e, nello specifico, alla pratica di competenza del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori, come riportato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, nei limiti dell'importo complessivo di euro 742,69;

vista la regolarità della documentazione comprovante il titolo di legittimazione per il riversamento a favore di Finpiemonte Spa della somma complessiva di euro 742,69 in conformità alle modalità operative disciplinate nella Circolare prot.n. 20070-A1102A del 23/03/2023;

dato atto della necessità di accertare e di impegnare la somma complessiva di euro 742,69 rispettivamente sul capitolo E69930 e sul correlato capitolo U499631 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 anno 2024, le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

dato atto che si provvederà alla liquidazione della complessiva somma di euro 742,69 sui relativi conti dedicati che verranno indicati da Finpiemonte Spa;

dato atto che il presente accertamento non è già stato assunto con precedenti atti amministrativi;

dato atto che il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

accertata, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs n. 118/2011, la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U499631 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 anno 2024 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica;

atteso che, ai sensi dell'articolo 31 del disciplinare di servizio approvato con DD-A11 293 del 20/05/2022, la liquidazione degli oneri, delle spese anticipate, dell'IVA (se dovuta) e di qualsiasi altra somma la concessionaria sia autorizzata a trattenere, avverrà in sede di riversamento delle somme riscosse dai conti correnti di riscossione ai conti correnti della tesoreria regionale, con

modalità di compensazione ed emissione della relativa fattura elettronica, intestata a Regione Piemonte Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio Settore Politiche Fiscali e contenzioso amministrativo;

verificata la fattura in compensazione n. 094-FV08/2024 del 10/06/2024, per gli oneri di riscossione relativi agli incassi del mese di giugno 2024;

dato atto che le predette fatture in compensazione verranno prese in carico dal Settore Ragioneria e liquidate a favore di Soris Spa con beneficiario amministrativo Regione Piemonte (ben.15207), con conseguente emissione di mandato di pagamento (cap.129101/24) da commutare in quietanza di entrata a valere sulla reversale, di pari importo, che sarà emessa a copertura dell'accertamento assunto dall'ufficio di competenza (cap.E34655).

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

tutto ciò premesso

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la L.R. n. 23 del 28/07/2008 e s.m.i. recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la L.R. n. 28 del 12/11/1999 e s.m.i. recante "Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del Decreto legislativo 31/3/1998 n. 114";
- la legge n. 241 del 7/08/1990 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 12 relativo ai "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici";
- la L.R. n. 14 del 14/10/2014 recante "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il D.Lgs. n. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 recante "Regolamento regionale di contabilità della Giunta Regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R. Approvazione";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- la D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della

tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024 " e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

- la L.R. n. 8 del 26 marzo 2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024) e norme collegate";
- la L.R. n. 9 del 26 marzo 2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026"";

*determina*

per le motivazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

di accertare, per le ragioni espresse in premessa, la somma complessiva di euro 742,69 versata da Soris Spa (ben. 112466) sul capitolo E69930 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di riversare, per le ragioni espresse in premessa, la somma complessiva di euro 742,69 a favore di Finpiemonte S.p.a. mediante bonifico bancario sui relativi conti dedicati che verranno indicati al momento della liquidazione;

di dare atto che la somma complessiva di euro 742,69 verrà rimborsata a Finpiemonte Spa ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa della presente determinazione;

di impegnare a favore di Finpiemonte Spa (ben. n. 12613) la somma di euro 742,69 sul capitolo U499631 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di dare atto che oneri, spese anticipate e quote IVA relativi alle riscossioni eseguite da Soris Spa nel mese di maggio 2024 saranno liquidati e pagati dal Settore Ragioneria su fatture passive in compensazione emesse da Soris Spa, intestate a Regione Piemonte Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio Settore Politiche Fiscali e contenzioso amministrativo.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi del Decreto Legislativo 33/2013, in materia di trasparenza nella pubblica amministrazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

IL DIRIGENTE (A2009B - Commercio e terziario - Tutela dei consumatori)

Firmato digitalmente da Claudio Marocco

Allegato

**REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****ATTO DD 260/A2009B/2024 DEL 08/08/2024**

Accertamento N.: 2024/2872

Descrizione: RESTITUZIONE A FAVORE DI FINPIEMONTE SPA (BEN.N. 12613) DELLA SOMMA DI EURO 742,69 VERSATE DA SORIS SPA (BEN. 112466) ALLA REGIONE PIEMONTE - ACCERTAMENTO SU CAP. E69930/24 E IMPEGNO SU CAP. U499631/24 DEL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2024-2026, ANNO 2024.

Importo (€): 742,69

Cap.: 69930 / 2024 - ALTRE PARTITE CHE SI COMPENSANO NELLA SPESA (L.R. 7/2001)

Soggetto: Cod. 112466

PdC finanziario: Cod. E.9.01.99.99.999 - Altre entrate per partite di giro diverse

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Tipologia: Cod. 9010000 - Tipologia 100: Entrate per partite di giro

Impegno N.: 2024/21412

Descrizione: RESTITUZIONE A FAVORE DI FINPIEMONTE SPA (BEN.N. 12613) DELLA SOMMA DI EURO 742,69 VERSATE DA SORIS SPA (BEN. 112466) ALLA REGIONE PIEMONTE

Importo (€): 742,69

Cap.: 499631 / 2024 - ALTRE PARTITE CHE SI COMPENSANO NELL'ENTRATA

Macro-aggregato: Cod. 7010000 - Uscite per partite di giro

Soggetto: Cod. 12613

PdC finanziario: Cod. U.7.01.99.99.999 - Altre uscite per partite di giro n.a.c.

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

Missione: Cod. 99 - Servizi per conto terzi

Programma: Cod. 9901 - Servizi per conto terzi e Partite di giro